

Novità previdenziali 2024 lavoro all'estero

10 luglio 2025

Stefano Pacifico: Partner&Commercial Manager





Novità previdenziali

- ✓ Accordo di sicurezza sociale Italia Albania
- ✓ Accordo di sicurezza sociale Italia Giappone
- ✓ Rendita vitalizia volontaria

News fisco

✓ Accesso al regime impatriati – prassi recente





Accordo (parziale) di sicurezza sociale Italia – Albania (1°luglio 2025)

- •Firma dell'accordo: 6 febbraio 2024 a Roma, ratificato con Legge 11 marzo 2025, n. 29
- •Entrata in vigore: 1° luglio 2025 (insieme all'intesa amministrativa)
- •Circolare INPS n. 106 del 1° luglio 2025: recepisce l'accordo e fornisce le istruzioni operative





Accordo (parziale) di sicurezza sociale Italia – Albania (1°luglio 2025)

Distacco – deroga al principio di territorialità

- Certificato IT/AL 101 (cassetto previdenziale)
- Durata: 24 mesi prorogabili (a discrezione delle autorità)

Ambito soggettivo

 Lavoratori assunti da aziende residenti nei Paesi, a prescindere dalla nazionalità



Accordo di sicurezza sociale Italia – Albania (1° luglio 2025)

Ambito oggettivo

- l'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti;
- le gestioni speciali dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori diretti) e la gestione separata di tale assicurazione generale obbligatoria;
- l'assicurazione per l'indennità di malattia, ivi compresa la tubercolosi e maternità;
- l'assicurazione contro la disoccupazione;
- i regimi speciali di assicurazione sostitutivi ed esclusivi stabiliti per determinate categorie di lavoratori, in quanto si riferiscano a prestazioni o rischi coperti dalle legislazioni indicate alle lettere precedenti.



Accordo di sicurezza sociale Italia – Albania (1° luglio 2025)



Particolarità

- Diritto a prestazione anche nel caso in cui tale diritto si riferisca a eventi verificatisi anteriormente alla data della sua entrata in vigore. Ne consegue che i periodi assicurativi maturati, in virtù della legislazione di uno Stato contraente, prima dell'entrata in vigore dell'Accordo, sono presi in considerazione ai fini della determinazione dei diritti derivanti dall'applicazione dell'Accordo medesimo.
- Tuttavia, la decorrenza di tali diritti non può essere anteriore alla data di entrata in vigore dell'Accordo.



Accordo (parziale) di sicurezza sociale Italia - Giappone (1° aprile 2024)

Distacco – deroga al principio di territorialità

- Certificato IT/JPN 101 (cassetto previdenziale) o JPN/IT 101
- Durata: 5 anni prorogabili per altri 5 (proroga richiesta al Ministero Lavoro)

Ambito soggettivo

 Lavoratori assunti da aziende residenti nei Paesi, a prescindere dalla nazionalità



Accordo di sicurezza sociale Italia - Giappone (1° aprile 2024)

Ambito oggettivo

- IVS per l'Italia e assicurazione pensionistica per il Giappone
- Possibile esenzione contributo disoccupazione (se pagato nell'altro Paese)

Particolarità

 Possibile esenzione anche in caso di doppio contratto (distacco e contratto locale)





Rendita vitalizia (Circ. INPS n° 48 del 24/2/25)

La rendita vitalizia ha l'effetto di considerare i periodi di lavoro coperti dalla rendita come periodi di contribuzione validi, sia ai fini del diritto che della misura della pensione.

- ✓ L. 203 del 13/12/2024 che ha introdotto il comma settimo all'art. 13 L. 1338 del 1962.
- ✓ **Diritto per il lavoratore**, in via esclusiva e non sostitutiva del datore di lavoro, di chiedere la **rendita vitalizia per contributi omessi in** caso il diritto già previsto dagli altri commi, sia prescritto (dopo quindi 10 anni dalla prima prescrizione).
- ✓ Tale diritto non ha termine prescrizionale.
- ✓ Onere a carico del lavoratore.





News Fisco

Accesso al regime impatriati

Ordinanza Corte Cassazione n. 15234 del 7 giugno 2025: è possibile accedere al regime fiscale agevolato per i lavoratori impatriati anche in assenza della preventiva richiesta al datore di lavoro, tramite la dichiarazione dei redditi o, in alternativa, attraverso un'istanza di rimborso.

• Non esiste una decadenza automatica per chi non presenta la richiesta tramite il datore, purché siano rispettati i requisiti sostanziali.





News Fisco

Requisiti regime impatriati

Risposta Ade 55/E del 28 febbraio 2025: chiariti requisiti generali, stabilisce che non è possibile presentare interpello per accertare i requisiti di qualificazioni alternativi (in particolare di alta qualifica alternativi alla laurea triennale).

Si rinvia a quanto previsto dal Testo Unico sull'immigrazione e a quanto previsto per l'ingresso di personale altamente qualificato (c.d. «Blue Card»).



Grazie per l'attenzione! Domande?



